



ACQUISIZIONE DI ATTREZZATURE PER TERAPIA FISICA STRUMENTALE DESTINATE ALLA UOC RECUPERO E RIABILITAZIONE DELL’AORN S.G. MOSCATI DI AVELLINO

Capitolato Speciale d’Appalto

Art. 1 – Oggetto dell’appalto

1. L'appalto ha per oggetto la fornitura, tramite procedura di acquisto di attrezzature per terapia fisica strumentale per la UOC di Recupero e Riabilitazione Funzionale, P.O. Landolfi di Solofra dell’Azienda Ospedaliera San Giuseppe Moscati, Contrada Amoretta, 83100 di Avellino e prevede la fornitura di:

- **Attrezzature per terapia fisica strumentale destinate alla UOC Recupero E Riabilitazione Funzionale**

CPV 33155000-1 Attrezzatura per fisioterapia

Art. 2 – Caratteristiche tecniche della fornitura

1. I presidi richiesti sono:

LOTTO 1

Pressoterapia Per Arti Superiori E Inferiori

- Portata aria del compressore di almeno 25 l/min
- Potenzamassima erogata 3,5 atm
- Pressione massima 150 mmHg
- Protocolli interni almeno 20
- Memoria interna per memorizzare protocolli personalizzati
- tempo di trattamento programmabile fino a 60 minuti
- Almeno 9 uscite pneumatiche
- Starter kit per utilizzo immediato

LOTTO 2

Apparecchio Di Elettroterapia Combinata: Ultrasuoni Multifrequenza E Unità Combinata Di Elettroterapia Ed Elettrostimolatore:

- Dotato di diversi programmi e protocolli terapeutici
- dotato di display touch screen a colori per accesso ai diversi menù patologie preimpostate



Elettroterapia

- 2 canali indipendenti
- tipi di corrente: sincronizzato, alternato, separato, sequenziale, monofasico, biasico, TENS, media frequenza, interferenziale, alta tensione, micro corrente, IFC premodulato, corrente galvanica (continua) diadinamiche, con più di 50 programmi specifici
- Starter kit per utilizzo immediato

Ultrasuono

- Dotato di applicatore multifrequenza,
- Modalità continua e pulsata 20Hz, 50 Hz, 100 Hz
- Impulsi 1/2-1/3-1/5-1/10
- Applicatore con effetto profondo da 0,8 Mhz e superficiale da 2,4 Mhz massima emissione di potenza 3 W cm²
- Starter kit per utilizzo immediato

LOTTO 3

Neuromodulatore tipo frems per il dolore

- tastiera a membrane + touch screen
- impulsi ad onda quadra negativa di valore medio nullo
- ampiezza dell'impulso regolabile da 0 a 300V
- incremento di tensione regolabile a passi di 1 V
- Frequenza modulata automaticamente da 0 a 100microsec
- 2-4 canali di stimolazione e 2-4 cavi di connessione elettrodi
- ogni canale deve gestire fino a 4 coppie di elettrodi in configurazione multiplexing monouso
- Starter kit di elettrodi

LOTTO 4

Laserterapia Pulsato Ad Alta Potenza

- Dotato di carrello con braccio per modalità a scansione automatica
- sorgente laser di classe 4
- dotato di sistema per il controllo dell'effetto termico con Duty-cycle regolabile dal 10 a 100%
- funzionamento in continuo, pulsato e superpulsato
- almeno 9 modalità di emissione
- potenza media 10 w
- potenza di picco 1200 w
- frequenza 0-100.000Hz
- lunghezza d'onda sia di 905 nm che di 1064nm
- luce guida laser rossa 650 nm (400mW)
- diametro del fascio di circa 20 mm
- ampio display
- Timer elettronico programmabile da 1 sec a 99 min
- controllo radiazione laser
- Programmi personalizzabili ed ampio database di protocolli preimpostati
- Segnalazioni acustica e visiva fine trattamento
- Starter kit per utilizzo immediato



LOTTO 5

Elettrostimolatori Portatili dotati di Correnti Rettangolari ed Elettropia Antalgica Tipo Tens

- Elettrostimolatore completo a 4 canali da utilizzare per l'elettroterapia standard: elettroterapia antalgica TENS, stimolazione elettrica neuromuscolare/NMES e per i muscoli denervati.
- Dotato di Tecnologia Muscle Intelligence
- La tecnologia MI è integrata sui 4 canali e deve includere 2 cavi MI. Le funzioni Muscle Intelligence automaticamente disponibili quando il cavo MI è collegato al dispositivo.
- 4 funzioni MI disponibili su tutti i 4 canali:
- Mi-Scan: Questa funzione utilizza il sensore per determinare e adattare i parametri ottimali di stimolazione per ogni paziente e per ogni sessione.
- Mi-Action: L'esercizio attivo combinato consente al terapeuta di integrare meglio l'elettroterapia nei trattamenti. Con Mi-Action i pazienti possono attivare la stimolazione con la propria contrazione muscolare volontaria.
- Mi-Tens: Consente il controllo continuo del livello di intensità della stimolazione per eliminare le contrazioni indesiderate durante un programma antalgico.
- Mi-Range: Indica graficamente al terapeuta il livello minimo e massimo di intensità, per migliorare le contrazioni muscolari ottimali nei programmi a bassa frequenza.
- Autonomia e ricarica veloce: batteria ricaricabile con caricatore incluso nel kit con autonomia di almeno di 2h e 30 minuti.
- CARATTERISTICHE TECNICHE:
- Canali: quattro canali indipendenti e regolabili separatamente
- Forma di impulso: corrente rettangolare costante compensata
- Intensità massima impulso: 120 mA
- Incrementi intensità impulsi: regolazione manuale dell'intensità della stimolazione da 0 a999 (energia) con incrementi minimi di 0,25 mA
- Ampiezza impulso: da 30 a 400 us
- Carica elettrica massima per impulso: 96 micro coulomb
- Tempo di rampa standard impulsi: 3 us (20%-80% di correntemassima)
- Frequenza impulso: da 1 a 150 Hz
- Muscolo denervato
- Forma di impulso: compensata, rettangolare o triangolare
- Intensità massima impulso: 30 mA
- Incremento minimo intensità: 0,25 mA
- Ampiezza impulso: 10 us - 100 us
- Frequenza impulso: 1/30 Hz - 10 Hz
- Starter kit per utilizzo immediato

LOTTO 6

Bladd scanner

sonda ecografica portatile per misurare il volume vescicale e il residuo urinario post-minzionale con tecnica non invasiva. Possibilità di effettuare prescansione in real time ed archiviare le scansioni del volume misurato mediante trasferimento di dati

LOTTO 7

Apparecchio per la riabilitazione pelvica

- Sistema computerizzato per la rieducazione del pavimento pelvico avente le seguenti caratteristiche tecniche minime:
- Sistema carrellato dotato di personal computer di controllo tipo touch-screen, integrato nel sistema, con software di gestione su piattaforma Windows 10



Regione Campania – Azienda Ospedaliera “San Giuseppe Moscati” - Avellino

Appalto ai sensi del D. Lgs. 36/2023.

- Carrello con ampi cassetti per il contenimento degli accessori
- N°1 Unità paziente con connessione wireless all'unità centrale, per favorire la trasportabilità da parte del paziente e l'esecuzione di sessioni in posizione eretta senza il vincolo dei cavi, in grado di gestire 2 canali per elettrostimolazione e 2 canali per il biofeedback elettromiografico. L'unità paziente per EMG deve anche permettere di eseguire un'analisi posturale per analisi di statica pelvica
- N°1 Unità paziente con connessione wireless all'unità centrale, per il biofeedback pressorio, mediante utilizzo di sonde a palloncino vaginali e/o rettali. Il modulo pressorio deve poter gestire fino a 3 canali di pressione, per essere espanso in futuro con la manometria anorettale completa
- N°2 unità di elettrostimolazione in grado di funzionare in modo indipendente dal sistema principale ma programmabili dallo stesso e con gli stessi protocolli di lavoro, per poter trattare più pazienti contemporaneamente
- Le unità paziente, distinte per dare la massima flessibilità, devono funzionare con batterie ricaricabili non separabili, per evitare il rischio di interruzione delle terapie per mancanza di alimentazione
- Possibilità di espansione dei canali a 4 di elettrostimolazione e 4 di biofeedback elettromiografico, per un'analisi posturale completa della statica pelvica
- Il sistema deve garantire la futura espandibilità per l'utilizzo di correnti interferenziali, per il trattamento delle patologie pelvi-perineali con elettrodi di superficie, ove non sia possibile l'utilizzo di una sonda endocavitaria
- Possibilità di utilizzo di sonde classiche vaginali ed anali ed elettrodi di superficie, oltre che sonda a palloncino ed aghi per SANS
- Ampio database di protocolli di lavoro e possibilità di espansione anche con accessori per la valutazione perineale avanzata – il sistema deve permettere una programmabilità totale delle sessioni di lavoro e la possibilità di creare nuovi protocolli sulle esigenze dei pazienti. Devono essere creati anche correnti, involuppi e schemi di lavoro per il biofeedback, da utilizzare nei protocolli di lavoro
- Possibilità di gestione di correnti rettangolari a media nulla, rettangolari a media non nulla e galvaniche
- Tavole topografiche integrate per la spiegazione della terapia ai pazienti e per la individuazione del protocollo di lavoro più indicato per la patologia del paziente, eventualmente integrabili con commenti
- Analisi statistica integrata per visualizzazione della progressione del paziente e software per il report integrato
- Disponibilità di template per la refertazione, modificabili da parte dell'utente
- Sistema dotato di stampante wireless per la stampa dei referti
- Il sistema base deve garantire la possibilità di espansione con analisi perineale dinamometrica, per esecuzione di test meccanici oggettivi (pelvimetro per la misurazione della forza muscolare)
- Il sistema base deve garantire la possibilità di espansione con software per manometria anorettale completo di analisi delle pressioni a riposo ed in contrazione, RIRA, soglie di sensibilità rettale
- N. 20 Starter kit iniziali

Tali caratteristiche sono da intendersi vincolanti in termini di requisiti minimi dei sistemi; caratteristiche o prestazioni inferiori a quelle minime comporteranno l'esclusione dell'offerta laddove alcune prestazioni o funzionalità fra quelle indicate fra le caratteristiche minime dovessero essere di esclusiva pertinenza di un marchio di produzione, sono da intendersi "o equivalenti", secondo quanto previsto dalla legge.

1. Le attrezzature oggetto della fornitura devono possedere i seguenti requisiti generali:
 1. completezza: le apparecchiature devono essere fornite complete di ogni parte, con adeguata dotazione di accessori, per il regolare e sicuro funzionamento;
 2. sicurezza: le apparecchiature dovranno possedere tutti i dispositivi di sicurezza per evitare danni al paziente, operatori, ed alle stesse attrezzature.
2. Il Fornitore si assume piena ed incondizionata responsabilità che tutti i beni forniti (loro componenti ed accessori) siano pienamente conformi a tutte le normative giuridiche e tecniche applicabili al prodotto, direttamente o indirettamente, riferite ai prodotti ed all'utilizzo che di essi fa l'utilizzatore.



2.1 Apparecchiatura

La consegna delle attrezzature, completa di ogni accessorio ordinato, si intende porto franco fino al definitivo posizionamento, installazione ivi compreso l'allacciamento alle fonti di alimentazione (“pronto all’uso”) presso il reparto destinatario. Inoltre, l'apparecchiatura consegnata deve essere nuova di fabbrica, di prima installazione, di ultima generazione, aggiornata all’ultima release immessa in commercio all’atto dell’ordinativo di fornitura del modello offerto, e “pronta all’uso”.

La consegna deve essere comprensiva di ogni relativo onere e spesa, compresi quelli di imballaggio, trasporto, facchinaggio, consegna al piano, posa in opera “chiavi in mano”, asporto dell’imballaggio (l’asporto dell’imballaggio deve essere effettuato in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.)

Art. 3 – Conformità della fornitura oggetto del presente capitolato a disposizioni legislative e norme tecniche di settore ove applicabili

1. Le attrezzature e gli accessori ad esse dedicati dovranno essere realizzati in conformità a quanto previsto:

1. Dal Regolamento UE 2017/745 in materia di Dispositivi Medici;
2. Dalla Direttiva 93/42/CEE, dalla Direttiva 90/385/CEE e ss.mm.ii. quali la Direttiva 2007/47/CEE.

Gli operatori economici offerenti dovranno presentare dichiarazione di conformità alle Direttive e ai Regolamenti citati.

2. Il dispositivo medico oggetto della fornitura dovrà essere conforme alle norme EN 60601-1 (CEI 62-5).

Art. 4 – Descrizione della fornitura e condizioni di espletamento delle attività

1. La fornitura di cui all’art. 1 ha esecuzione presso il PO Landolfi Solofra dell’Azienda Ospedaliera San Giuseppe Moscati di Avellino.
2. L'appaltatore deve garantire le seguenti attività: logistica, posa in opera delle apparecchiature presso la U.O. di destinazione, collaudo in contraddittorio con il personale utilizzatore e del Servizio di Ingegneria Clinica, nonché provvedere all’espletamento per tutto il periodo contrattuale dell’esecuzione del piano di manutenzione preventiva e straordinaria **full risk** come da indicazioni del fabbricante. Il fornitore dovrà provvedere all’espletamento di specifiche sessioni formative per il personale utilizzatore con rilascio di certificazione. Al termine della posa in opera delle attrezzature, dovrà essere cura del fornitore provvedere al trasporto, scarico, raccolta differenziata e smaltimento degli imballi.

Art. 5 – Documentazione tecnica richiesta nell’istanza di partecipazione

La documentazione tecnica dovrà essere composta, a pena di esclusione, dalla seguente documentazione:

1. Scheda tecnico descrittiva dei prodotti offerti, redatta in lingua italiana;
2. Ogni informazione descrivendo in modo puntuale la rispondenza ai requisiti richiesti;
3. Relazione sull’apparecchiatura proposta e sulla manutenzione full risk da assicurare per il periodo di validità del contratto;
4. Piano per la formazione del personale utilizzatore;
5. Eventuale classificazione (CND, CIVAB, RDM etc.);
6. Dichiarazione che le apparecchiature ed i consumabili siano rispondenti alle normative giuridiche e tecniche vigenti;
7. Manuale d’uso dei prodotti presentati.

Per ciascun prodotto è fatto obbligo descrivere per ogni requisito/attrezzatura di minima richiesto, la soluzione proposta.

Art. 6 – Obblighi a carico dell’appaltatore

L'appaltatore dovrà provvedere a:

1. Fornire ed installare le apparecchiature offerte, incluse eventuali modifiche strutturali e degli impianti funzionali all’installazione.



Regione Campania – Azienda Ospedaliera “San Giuseppe Moscati” - Avellino

Appalto ai sensi del D. Lgs. 36/2023.

2. Fornire un periodo di garanzia full risk di 24 mesi decorrente dal rilascio del verbale di collaudo di accettazione, redatto in contraddittorio con il personale utilizzatore e il Servizio di Ingegneria Clinica. Tale garanzia full risk dovrà essere omnicomprensiva nulla escluso per parti di ricambio necessarie al corretto funzionamento delle apparecchiature, manutenzione programmata come previsto dal produttore, manutenzione correttiva, verifiche di sicurezza con periodicità almeno annuale e verifiche funzionali periodiche.
3. Garantire la formazione e l'addestramento del personale all'uso delle apparecchiature fornite

6.1 Consegna e installazione

La ditta aggiudicataria dovrà effettuare la consegna a proprio rischio e con carico delle spese di qualsiasi natura, concordando preventivamente la stessa con la UO di Ingegneria Clinica dell'Azienda Ospedaliera (tel/fax 0825-203155), con il quale stabilire tempi e modalità di installazione, di collaudo e della formazione al personale utilizzatore mediante la fornitura di un cronoprogramma che dovrà essere condiviso anche con la U.O. destinataria dei dispositivi, avendo cura di indicarne eventuali requisiti particolari per la movimentazione e l'immagazzinamento temporaneo. Le attività di consegna delle Apparecchiature nei luoghi e nei locali indicati dall'Amministrazione, si intendono comprensive di ogni relativo onere e spesa, ivi compresi a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, quelli di imballaggio, trasporto, facchinaggio, posa in opera, installazione, asporto dell'imballaggio.

La consegna ed il collaudo di tutte le apparecchiature deve essere effettuata entro 15 giorni solari dalla data di ricezione dell'ordinativo.

Il collaudo dovrà essere effettuato **al termine dell'installazione**, salvo diverso accordo con l'Amministrazione Contraente, pena l'applicazione delle penali.

Fermo il termine che precede, l'Amministrazione concorderà con congruo anticipo la data per il collaudo e consisterà, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, nella:

- a) Verifica di corrispondenza tra quanto riportato nella offerta tecnica (ad esempio: marca, modello, ...) e quanto installato;
- b) Accertamento della presenza di tutte le componenti dell'Apparecchiatura, compresi software ed eventuali dispositivi accessori;
- c) Verifica della conformità tra i requisiti tecnici posseduti dalle Apparecchiature, con quelli dichiarati ed emersi in sede di offerta;
- d) Verifica della conformità dell'Apparecchiatura ai requisiti e alle caratteristiche tecniche previsti dalle norme di legge;
- e) Esecuzione delle verifiche di sicurezza elettrica generali e particolari conformemente a quanto previsto dalle norme CEI generali e particolari di riferimento, che a discrezione dell'Amministrazione possono in alternativa essere eseguite da suo personale di fiducia.

Il Fornitore dovrà produrre in sede di collaudo la certificazione dell'azienda di produzione attestante la data di fabbricazione, il numero di matricola progressivo e le dichiarazioni di conformità attestanti la rispondenza dell'Apparecchiatura fornita alle vigenti norme di sicurezza. Il Fornitore, a proprio carico, dovrà procurare gli eventuali dispositivi/attrezzature/oggetti test che dovessero essere necessari ai fini del collaudo. Tutte le operazioni consigliate nei manuali tecnici si intendono obbligatorie per il Fornitore.

Le Apparecchiature sono da considerarsi collaudate con esito positivo quando tutti i componenti sono collaudati con esito positivo. Delle suddette operazioni verrà redatto apposito **“Verbale di collaudo”**, firmato dall'Amministrazione Contraente e controfirmato dal Fornitore.

In caso di collaudo positivo, le Apparecchiature verranno considerate a tutti gli effetti idonee ed operative e la data del relativo verbale verrà considerata quale *“Data di accettazione delle apparecchiature”*. Il collaudo positivo non esonera comunque il Fornitore per eventuali difetti ed imperfezioni che non siano emersi al momento del collaudo, ma vengano accertati in seguito. Le prove di collaudo devono concludersi entro 10 (dieci) giorni solari dal loro inizio, salvo diverso accordo con l'Amministrazione Contraente.

Tutti gli oneri sostenuti per la fase di collaudo saranno da considerarsi a carico del Fornitore.

6.2 Formazione degli operatori

Al fine di semplificare e di rendere più rapido l'apprendimento del funzionamento della nuova Apparecchiatura, il Fornitore dovrà procedere alla formazione del personale sanitario (tecnico e/o infermieristico e/o medico) in un numero di ore indicato in offerta tecnica e nei tempi concordati con l'Amministrazione.



6.3 Assistenza tecnica e manutenzione

6.3.1 Modalità e condizioni di assistenza

Preso atto della necessità di garantire il buon funzionamento e la conservazione in efficienza delle apparecchiature offerte, è richiesta la formulazione di un contratto di manutenzione *full risk per 24 mesi (durata del contratto)*, che dovrà comprendere:

1. Manutenzione preventiva programmata;
2. Manutenzione correttiva su chiamata in numero illimitato;
3. Fornitura di tutte le parti di ricambio necessarie al corretto funzionamento delle apparecchiature.

La Ditta concorrente dovrà indicare dettagliatamente le modalità di esecuzione del servizio di assistenza tecnica, ed in particolare:

1. Il tempo di intervento garantito (intervallo di tempo che intercorre fra il momento in cui il guasto è stato individuato ed il momento nel quale si inizia l'intervento di manutenzione);
2. Il piano di manutenzione programmata, con il numero annuo di visite di manutenzione preventiva;
3. La sede del centro di assistenza, con relativi recapiti;

Tutte le richieste di intervento perverranno al Fornitore da parte del Servizio di Ingegneria Clinica, al quale dovranno essere trasmessi i documenti relativi alle manutenzioni effettuate (sia correttive che programmate) per il tracciamento delle attività e il relativo controllo del rispetto delle condizioni contrattuali.

Qualora il Fornitore di assistenza tecnica non coincida con l'aggiudicatario della fornitura, il primo dovrà obbligatoriamente sottoscrivere il contratto per accettazione degli impegni di assistenza nel periodo indicato.

Al termine di ogni intervento, è fatto obbligo al Fornitore di redigere un apposito Rapporto di Lavoro (RL) secondo le norme tecniche e giuridiche vigenti in Italia e nella Comunità Europea.

Il Fornitore deve garantire per tutta la durata del contratto il medesimo livello qualitativo dell'apparecchiatura come accertato all'atto del collaudo con esito positivo; in caso di decadimento delle prestazioni di uno o più componenti, esplicitato dall'utilizzatore, non risolvibile con normali interventi di manutenzione, il Fornitore provvederà a sostituirli con componenti nuovi ed originali, identici o migliori rispetto alla fornitura originale.

Art. 7 – Durata e importo del contratto

Il contratto ha la durata di **2 anni** a decorrere dalla data di collaudo con esito positivo.

L'importo stimato per la fornitura del lotto 1 è di **€ 6.000,00 + IVA** è da intendersi comprensivo di fornitura, installazione ed ogni materiale accessorio necessario al corretto impiego dei sistemi offerti.

L'importo stimato per la fornitura del lotto 2 è di **€ 3.470,00 + IVA** è da intendersi comprensivo di fornitura, installazione ed ogni materiale accessorio necessario al corretto impiego dei sistemi offerti.

L'importo stimato per la fornitura del lotto 3 è di **€ 16.500,00 + IVA** è da intendersi comprensivo di fornitura, installazione ed ogni materiale accessorio necessario al corretto impiego dei sistemi offerti.

L'importo stimato per la fornitura del lotto 4 è di **€ 11.120,00 + IVA** è da intendersi comprensivo di fornitura, installazione ed ogni materiale accessorio necessario al corretto impiego dei sistemi offerti.

L'importo stimato per la fornitura del lotto 5 è di **€ 20.000,00 + IVA** è da intendersi comprensivo di fornitura, installazione ed ogni materiale accessorio necessario al corretto impiego dei sistemi offerti.

L'importo stimato per la fornitura del lotto 6 è di **€ 4.000,00 + IVA** è da intendersi comprensivo di fornitura, installazione ed ogni materiale accessorio necessario al corretto impiego dei sistemi offerti.

L'importo stimato per la fornitura del lotto 7 è di **€ 15.000,00 + IVA** è da intendersi comprensivo di fornitura, installazione ed ogni materiale accessorio necessario al corretto impiego dei sistemi offerti.

Art. 8 – Penali

In caso di inadempienza contrattuale, l'Amministrazione applicherà le penalità di cui al presente paragrafo anche cumulativamente, salvo causa forza maggiore.



DESCRIZIONE ATTIVITA'	PENALE		
	1^ SOGLIA	2^ SOGLIA	RISOLUZIONE DEL CONTRATTO
Consegna, installazione apparecchiatura e relativi accessori	fino al 5° giorno di ritardo sarà applicato lo 0,5 (zerovirgolacinque) per mille del Valore dell'appalto per ogni giorno di ritardo rispetto a quanto previsto in gara	dal 6° al 30° giorno di ritardo sarà applicato l'1 (uno) per mille del Valore dell'appalto per ogni giorno di ritardo rispetto a quanto previsto in gara	Oltre il 30° giorno di ritardo nella consegna rispetto a quanto previsto in gara, l'Amministrazione contraente procederà alla risoluzione contrattuale
Collaudo apparecchiatura e relativi accessori	fino al 5° giorno di ritardo sarà applicato lo 0,5 (zerovirgolacinque) per mille del Valore dell'appalto per ogni giorno di ritardo rispetto a quanto previsto in gara	dal 6° al 10° giorno di ritardo sarà applicato l'1 (uno) per mille del Valore dell'appalto per ogni giorno di ritardo rispetto a quanto previsto in gara	Oltre il 11° giorno di ritardo rispetto a quanto previsto in gara, l'Amministrazione contraente procederà alla risoluzione contrattuale
Formazione	fino al 5° giorno di ritardo sarà applicato lo 0,5 (zerovirgolacinque) per mille del Valore dell'appalto per ogni giorno di ritardo rispetto a quanto previsto in gara	dal 6° giorno di ritardo sarà applicato l'1 (uno) per mille del Valore dell'appalto per ogni giorno di ritardo rispetto a quanto previsto in gara	
Servizio di garanzia, assistenza tecnica e manutenzione Full-risk	fino al 2° giorno di ritardo sarà applicato lo 0,5 (zerovirgolacinque) per mille del Valore dell'appalto per ogni giorno di ritardo rispetto a quanto previsto in gara	dal 3° giorno di ritardo sarà applicato l'1 (uno) per mille del Valore dell'appalto per ogni giorno di ritardo rispetto a quanto previsto in gara	
Ulteriori penalità non previste sopra	fino al 10° giorno di ritardo sarà applicato lo 0,1 (zerovirgolauno) per mille del Valore dell'appalto per ogni giorno di ritardo rispetto a quanto previsto in aggiudicazione	dal 11° giorno di ritardo sarà applicato lo 0,5 (zerovirgolacinque) per mille del Valore dell'appalto per ogni giorno di ritardo rispetto a quanto previsto in aggiudicazione	
			L'Amministrazione procederà alla risoluzione contrattuale, qualora le penali applicate al Fornitore, anche in periodi diversi complessivamente considerate, dovessero raggiungere il 10% del valore economico dell'appalto

N.B. Sarà considerato ritardo nella fornitura anche una difformità per quantità e qualità dei beni ordinati rispetto al consegnato